



Lago Maggiore: la spiritualità dell'Eremo di Santa Caterina e la bellezza dei giardini botanici di Villa Taranto

sabato 16 maggio 2026

€ 88.00 quota di partecipazione a persona min 25 pax

Bus da Parma, ingressi, guida per intera giornata, navigazione privata assicurazione e capo gruppo

Programma di massima agg. al 11/03/2026 Ore 6.00 raduno dei partecipanti c/o Esselunga di via Traversetolo - **Ore 6:10** prelievo partecipanti al Centro Torri e partenza per **Stesa**. Arrivo previsto alle **ore 9,30 circa**, imbarco con motoscafo privato per **l'Eremo di Santa Caterina** arrivo e visita **alle ore 10.15**. La costruzione del **complesso di Santa Caterina** vedrebbe le sue origini secondo la tradizione nel **1170**, quando un tal Alberto Besozzi di **Arolo**, mercante e usuraio del tempo, scampando a un naufragio durante una traversata del lago, avrebbe fatto voto a **Santa Caterina d'Alessandria** di ritirarsi per il resto della sua vita in preghiera e solitudine in una grotta in quel tratto di costa. Lì avrebbe costruito una cappella alla Santa, ancor oggi individuabile sul fondo della chiesa. Il complesso monastico sorse tra il **XIII** e il **XIV secolo**. Certamente fin dall'inizio del XIV secolo alcuni uomini scelgono di seguire l'esempio dell'eremita, ritirandosi nelle grotte, dapprima senza una regola precisa e poi via via in modo sempre più strutturato, fino a darsi la regola di Sant'Ambrogio ad Nemus. È in questo periodo che nascono i principali edifici che ancora oggi possiamo ammirare, la cappella di Santa Maria Nova, la chiesa dedicata a San Nicolao, entrambe ora inserite nel volume più grande della chiesa, il campanile, il conventino e il convento meridionale. Tra la fine del XVI sec. e l'inizio del XVII sec., segue un periodo di decadenza e miseria e l'Ordine di S. Ambrogio viene soppresso. Considerato **monumento nazionale** dal **1914**, il 4 giugno **1970** il complesso passò di proprietà dal Beneficio parrocchiale di Leggiuno all'**Amministrazione provinciale di Varese**. Da quella data iniziarono consistenti restauri ed opere di consolidamento e stabilizzazione delle rocce permettendo di salvare il santuario e di riaprirlo il 10 settembre **1986**. Dalla primavera 2019 la gestione religiosa dell'Eremo è affidata alla Fraternità Francescana di Betania. **Finita la visita, imbarco per ritornare a Stesa, tempo libero per pranzo, alle ore 14,40 ritrovo e partenza con il pullman per Verbania. Alle ore 15.30 visita a Villa Taranto.** Nel 1931 il Capitano Neil Mc Eacharn decise di acquistare la proprietà dalla Marchesa di Sant'Elia per trasformarla in un esemplare giardino all'inglese, ubicato in un lembo d'Italia che, pur con maggior morbidezza e ricchezza di toni, poteva ricordargli la nativa Scozia. Le tappe della creazione dei nuovi giardini videro diverse fasi lavorative, sino alla loro ultimazione nel 1940. Realizzato così il "suo" giardino, che chiamò Villa Taranto, in memoria di un suo antenato, il Maresciallo McDonald, nominato Duca di Taranto da Napoleone, il Capitano volle che il significato dell'opera gentile e poderosa venisse proiettato nel tempo e, con un esempio di squisita generosità, donò la proprietà allo Stato Italiano esprimendo il desiderio che la sua opera avesse continuità nel futuro. Oggi il patrimonio botanico dei Giardini di Villa Taranto è vastissimo: comprende circa 1.000 piante non autoctone e circa 20.000 varietà e specie di particolare valenza botanica. **Ritrovo dei partecipanti alle ore 18,00 circa per il rientro per Parma.**



La quota comprende: Bus da Parma, assicurazione, ingressi e visite guidate, auricolari, capo gruppo. **La quota non comprende:** tutto quanto non espressamente indicato nella "la quota comprende".

N.B. Il viaggio durerà l'intera giornata le prenotazioni saranno accettate solo dietro pagamento della quota; È prevista una lista di attesa per eventuali rinunce, in tal caso le quote versate non verranno rimborsate se i posti rimasti vacanti non saranno rimpiazzati dalla lista di attesa. Le distanze e i tempi di percorrenza riportati sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo. Il programma potrebbe subire modifiche nell'ordine delle visite o degli orari senza per questo alterare il contenuto.

**I versamenti devono essere effettuati con causale cod. 35.060 Lago Maggiore Eramo nome e cognome
Banca Intesa IBAN IT22C030690960610000156841 Intestato a Intercral Parma**

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI CONTATTARE:

Via Sartori 39 Parma Tel. 0521.969637 info@intercralparma.it Aperto da lunedì a venerdì dalle 15:00 alle 18:30

Obbligatoria per tutti i partecipanti la sottoscrizione della quota annuale - socio € 10,00 Organizzazione Tecnica Intercral Parma aps